



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Mola Michele
denominazione (ente / associazione)	Associazione Onlus Gruppo di Solidarietà Internazionale - "Amici di Joaquim Gomes"
posta elettronica	info@amicojg.it
sito web	www.amicojg.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Siamo una Associazione di volontariato internazionale (attiva in provincia di Torino, con sede a Piossasco) che da circa 30 anni sostiene numerosi progetti di sviluppo nel Nord-Est del Brasile e negli ultimi anni anche in Kenya. Crediamo che tutte le persone abbiano diritto ad una vita soddisfacente, e che l'educazione e la coscientizzazione possano abbattere la povertà e le disuguaglianze sociali.</p> <p>In Brasile, attraverso la stretta collaborazione con le suore missionarie di San Giuseppe di Pinerolo (TO) e la presenza del volontario Michele Mola, missionario laico <i>Fidei Donum</i>, ci proponiamo di prestare particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti, sostenendo, oltre che le prime necessità, anche e soprattutto la loro educazione e scolarizzazione.</p> <p>In Kenya, collaborando con Padre Patrick Mugambi, sosteniamo progetti pastorali e sociali della parrocchia di Gatunga.</p> <p>In Italia, cerchiamo di diffondere la consapevolezza delle drammatiche condizioni vissute dalle popolazioni nelle aree più povere del mondo.</p> <p>In tutto il mondo, ispirandoci alla solidarietà umana ed ai valori cristiani, pensiamo che tutti gli uomini siano fratelli e che debbano vivere come tali. Cerchiamo di creare una società a misura d'Uomo, attenta alle esigenze di tutti, tramite la valorizzazione dei talenti di ogni persona, in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.</p> <p>Crediamo che l'incontro con l'Altro sia una ricchezza e che tendendo una mano possiamo crescere insieme.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Mola Michele, missionario laico <i>Fidei Donum</i> Email: mola.michele77@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Zappulla Martina, legale rappresentante Email: info@amicojg.it

PROGETTO

Titolo	"Construindo o Futuro": Aiutando i bimbi a crescere costruiamo il futuro.
Luogo di intervento	Joaquim Gomes, Alagoas - Brasile
Obiettivo generale	Potenziare l'educazione e la formazione di bambini e adolescenti che vivono in situazioni di povertà
Obiettivo specifico	Promuovere e implementare attività educative e formative per bambini e adolescenti di età compresa tra i 7 e i 17 anni, all'interno dei centri educativi della missione delle suore di San Giuseppe di Pinerolo.

Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 1 anno (progetto continuativo)</p> <p>Data inizio attività: 4 marzo 2019</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <p><input type="checkbox"/> I anno</p> <p><input type="checkbox"/> II anno</p> <p><input type="checkbox"/> III anno</p>
Beneficiari <input type="checkbox"/> <u>bambini</u> <input type="checkbox"/> <u>giovani</u> <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> <u>famiglie</u> <input type="checkbox"/> <u>comunità</u>	<p>I beneficiari diretti del progetto sono circa 300 bambini e adolescenti dai 7 ai 17 anni che vivono nei quartieri più poveri di Joaquim Gomes. Intervenire sulla loro educazione e formazione prevede un lavoro di accompagnamento anche con le loro famiglie, beneficiarie indirette delle attività promosse dai centri educativi. Infine, anche l'intera comunità di Joaquim Gomes potrà beneficiare delle attività che si svolgeranno all'interno dei centri, in quanto i giovani matureranno, tra le altre capacità, anche una coscienza critica nei confronti delle principali problematiche e potenzialità della realtà in cui vivono.</p>
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> <u>Pastorale</u> <input type="checkbox"/> <u>Formazione ed Educazione</u> <input type="checkbox"/> <u>scolastica</u> <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> <u>umana, sociale</u> <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> <u>Giustizia e Pace</u> <input type="checkbox"/> <u>Salvaguardia creato</u> <input type="checkbox"/> Altro	<p>Le difficoltà che si vivono a Joaquim Gomes creano nei giovani un clima di sfiducia e impotenza. Senza obiettivi né modelli da seguire, centinaia di ragazzi rinunciano ai propri sogni lasciandosi vivere in modo apatico, tra dinamiche di <i>favela</i> ed a contatto con la droga; alcuni, spesso ancora minorenni, divengono <i>leader</i> armati e cercano di farsi strada nella vita con la violenza. Per dare un'alternativa, nella Missione esistono progetti pensati per bambini e adolescenti dai 7 ai 17 anni: formazione, musica e sport con i referenti che hanno preso parte ai progetti in passato. Uno di questi progetti è "Costruendo o Futuro".</p> <p>In un contesto di grandi povertà e di violenza diffusa, il progetto "Costruendo o Futuro", con base nella formazione Cristiana, struttura attività volte alla promozione umana, all'alfabetizzazione, all'educazione alla giustizia e alla pace e al rispetto della natura e del contesto familiare e comunitario.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il Nord-Est del Brasile è una terra molto povera dominata dal latifondo e non influenzata dallo sviluppo del resto della nazione.</p> <p>Joaquim Gomes è una città di circa 22.000 abitanti, situata nello stato di Alagoas.</p> <p>Il contesto locale è fortemente marcato da una estrema semplicità e povertà ma allo stesso tempo socialmente molto complicato.</p> <p>Come in comune con molti luoghi poveri nel mondo, qui coesistono una precaria ed insufficiente struttura pubblica ed una fortissima corruzione. I servizi educativi e sanitari sono gravemente inadeguati, c'è un alto tasso di disoccupazione e un contrasto estremo tra i pochi benestanti e i poveri.</p> <p>A peggiorare la situazione, già difficile, negli ultimi anni si è assistito ad un crescente aumento del livello di violenza legato al traffico di droga. Bande di ragazzini armati si affrontano a colpi di arma da fuoco per la gestione dello spaccio e controllano la popolazione grazie al clima di terrore instaurato. Dati ufficiali riportano Maceió, capitale dello stato di Alagoas, come una delle città più violente al mondo, tra</p>	

le città al di fuori delle zone di guerra.

La popolazione locale ha vissuto per decenni del lavoro creato dalla coltivazione della canna da zucchero e di un'industria di raffinatura situata alla periferia della città. La chiusura dell'industria ha determinato una crisi del lavoro. Alcuni uomini hanno iniziato a vendere la loro forza lavoro nelle piantagioni di canna da zucchero nei dintorni di Joaquim Gomes, accettando ritmi di lavoro al limite della schiavitù, ma la maggior parte degli uomini sono stati costretti a migrare in altre parti del Brasile dove la coltivazione dello zucchero è ancora un importante elemento dell'economia agricola ed è richiesta la manodopera.

Ultimamente la scelta dei grandi latifondisti della zona di cominciare a convertire le piantagioni di canna in quelle di eucalipto, fa pensare ad un futuro di disoccupazione ancora peggiorare dato il ciclo produttivo molto più lungo e l'impiego di macchinari nella coltivazione.

La situazione di emigrazione per una totale mancanza di opportunità e di povertà diffusa si fa sempre più diffusa. Questa situazione economica fa sì che attualmente la popolazione sia composta per i 3/4 da donne, bambini e giovani e per la popolazione restante da uomini che lavorano stagionalmente lontano dalla regione.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

Il progetto "Construindo o Futuro" si realizza con la collaborazione di educatori locali che hanno beneficiato a loro volta del progetto e che vivono nello stesso quartiere della sede di realizzazione. Essi quindi, non solo conoscono direttamente la realtà, ma la vivono concretamente ogni giorno. La gestione e il coordinamento del progetto avviene tramite una stretta collaborazione tra questi, le suore missionarie di San Giuseppe di Pinerolo e Michele Mola, missionario laico *Fidei Donum*.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto Construindo o Futuro è attivo da 17 anni e attualmente si svolge in tre sedi diverse nella città di Joaquim Gomes, coinvolgendo giornalmente circa 300 bambini ed adolescenti dai 6 ai 17 anni.

Ogni giorno viene data loro una merenda, che per alcuni rappresenta un'integrazione alimentare fondamentale, ma soprattutto viene loro offerta un'alternativa. Chi partecipa al progetto, infatti, spesso appartiene alle fasce più povere della popolazione, si evita così l'alternativa di passare la maggior parte del tempo per strada.

Per creare un'opzione appetibile rispetto alla vita di strada, i ragazzi vengono coinvolti in diverse attività come lo sport, la musica, i lavoretti manuali, oltre al doposcuola. Parallelamente, però, essi seguono un fondamentale percorso di sensibilizzazione su temi di attualità che influenzano direttamente le loro vite, ma delle cui dinamiche sono spesso tenuti all'oscuro (politica, vita sociale, diritti): indicativi sono i nomi dei Progetti stessi, chiamati nelle due sedi rispettivamente "Construindo o Futuro" ("Costruendo il futuro") e "Fazendo a Liberdade" ("Facendo la libertà).

Con film, laboratori ed altre attività i ragazzi vengono quindi spinti a farsi delle domande, contrapponendo alla violenza la curiosità e la voglia di stare assieme. L'obiettivo finale di queste attività è rendere coscienti i ragazzi del proprio valore come persone attive, dei propri diritti (spesso calpestati), dei propri doveri come cittadini, dell'importanza della cultura e della partecipazione attiva come unica strada per costruire il proprio futuro e la propria libertà: il percorso è volto a consentire loro di diventare cittadini, lavoratori, padri e madri coscienti e responsabili.

Nella realizzazione del progetto, come sostegno alle suore, è fondamentale il lavoro quotidiano di diversi animatori scelti tra coloro che negli scorsi anni hanno partecipato al progetto, primi testimoni di come le attività per ragazzi abbiano cambiato in meglio le loro vite!

La proposta di progetto che proponiamo è quello di sostenere le spese di un anno di una parte del

progetto: quello che si svolge nella sede più nuova, nel quartiere più recente della città, costruito a seguito di un'alluvione avvenuta nel 2005.

Qualche anno fa il governo federale ha stanziato i soldi per la costruzione di circa 400 casette per gli sfollati che vivevano ai margini dei due fiumi della città.

In corrispondenza di questo fatto è cresciuta la concentrazione di abitanti nel perimetro urbano formando un nuovo quartiere, abbastanza popoloso, senza servizi come scuole, ambulatori, piazze e luoghi d'incontro.

Per venire incontro alle necessità della gioventù, con aiuti ricevuti da amici italiani l'Associazione ha acquistato una casa che è stata adibita a centro comunitario. Piccola ma molto utile è oggi una delle tre sedi delle attività multidisciplinari di Construindo o Futuro.

Educatori locali coinvolgono giornalmente circa 80 bambini e giovani stimolandoli nella partecipazione ed educandoli all'impegno comunitario e sociale.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

L'importanza del progetto Construindo o Futuro è un valore riconosciuto da tutta la popolazione locale e dalle famiglie per gli obiettivi raggiunti negli anni e per il crescente coinvolgimento dei partecipanti.

Negli anni coloro che sono cresciuti facendo questo percorso, si sono dimostrati riconoscenti. Molti di loro sono già diventati genitori che trasmettono ai propri figli la bellezza, la volontà e l'importanza della partecipazione al progetto.

Confidando nella Provvidenza che fino ad oggi ci ha dimostrato il sostegno attraverso persone generose, pensiamo con speranza nella possibilità di continuare questo bel cammino umano e cristiano iniziato 17 anni fa.

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale R\$ 12.680	€ € 2.950
Voci di costo	valuta locale	€
Cancelleria e artigianato	R\$ 760	€ 178
Materiale ludico e sportivo	R\$ 550	€ 128
Spese per alimentazione	R\$ 6.500	€ 1.511
Energia e acqua e gas	R\$ 1.000	€ 233
Materiale di igiene e pulizia	R\$ 370	€ 86
Contributo Educatori	R\$ 3.000	€ 698
Contributo trasporto per gita	R\$ 500	€ 116

Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico		valuta locale	€
<input type="checkbox"/> ong			
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali			
<input type="checkbox"/> altro			
Contributo richiesto a QdF 2019		valuta locale R\$ 12.680	€ 2950,00
Allegati:			
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale			
<input type="checkbox"/> <u>Scheda riassuntiva progetto</u>			
<input type="checkbox"/> <u>Documentazione fotografica</u>			
<input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA Piosasco 19/10/2018		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO 	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376 Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni
--